



## REGIONE TOSCANA

### **Ordinanza commissariale N° 89 del 07/11/2023**

*Oggetto:*

OCDPC n. 1000 del 05/06/2023 - OCD n. 52 del 12/07/2023 - OCD n. 58 del 8/08/2023 - Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.

*Gestione Commissariale:* Eventi meteorologici 15-17 maggio 2023 nei comuni Alto Mugello

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

*Dirigente Responsabile:* Bernardo MAZZANTI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano degli interventi urgenti
B	Si	Impegni

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

*A Piano degli interventi urgenti*

*6d493fd5e38d38459475fa2cceb9218d38d6ee68e7b17aa2b9a6487df0bab3a*

*B Impegni*

*c82c40de323047e5e4b6484f946c503e061f94b37b414c7fbe1bf7488b377969*

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2023, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana € 4.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1000 del 5 giugno 2023, pubblicata sulla GU n. 136 del 13 giugno 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze*” che dispone tra l’altro:

- al comma 1 dell’art. 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 dell’art. 1 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 dell’art. 1, la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 1 dell’art. 4, l’identificazione entro novanta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 2, dell’art. 9 l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF – RGS – Prot. 175042 del 14/06/2023 (prot. reg. n. 0281425 del 15/06/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6408, intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 1000-23”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1000/2023;

RICHIAMATA l’ordinanza n. 48 del 23/06/2023 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 52 del 12/07/2023 con la quale, in esito alla nota protocollo dipartimentale DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0034650del 07/07/2023 (prot. n. 0331783 del 07/07/2023):

- è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A alla medesima ordinanza, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00, così suddiviso:
  - € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
  - € 3.886.606,96 per n. 97 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- sono stati individuati i soggetti attuatori responsabili per ciascun intervento individuato nel Piano, come riportato nell'allegato A del medesimo atto;
- sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano (Allegato B);

PRESO ATTO dell'art. 18, comma 1, del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, in base al quale, tra l'altro, per la tempestiva realizzazione degli interventi più urgenti previsti dalle lettere a), b) e c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, sul territorio interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere CM del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, è stato reintegrato il Fondo per le emergenze nazionali nella misura di 200 milioni di euro nell'anno 2023.

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 1 della OCDPC n. 1000/2023 in base al quale il Piano, di cui al comma 3 dell'art. 1 della medesima ordinanza, previa autorizzazione del Dipartimento della Protezione civile *“può essere successivamente rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.”*;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 58 dell'8 agosto 2023 con la quale, tenuto conto della nota autorizzativa protocollo dipartimentale DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0039184 del 01/08/2023 (prot. reg. n. 0372391 del 01/08/2023), conservata agli atti di ufficio, è stata approvata l'integrazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo atto, per l'importo complessivo di € 14.945.326,00 e così suddiviso:

- a € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
- b € 14.456.932,96 per n. 134 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- c € 375.000,00 quale accantonamento per le prime misure di immediato sostegno per i soggetti privati di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATA altresì l'ordinanza n. 84 del 10 ottobre 2023 con la quale, in esito all'iter procedurale espletato dai Comuni territorialmente interessati e sulle base delle note autorizzative prot. DPC-DPC\_Generale-P-SAGL-0046581-18/09/2023 e prot. DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-

0047389 del 21/09/2023 è stato approvato, tra l'altro, l'elenco dei soggetti privati ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018 nonché istituito a valere sulla contabilità speciale n. 6408 il capitolo 1312 DENOMINATO "C2023EMAG0001 – Contributo immediato sostegno soggetti privati" con una dotazione finanziaria di € 109.069,50;

TENUTO CONTO che in esito all'approvazione della predetta ordinanza n. 84/2023, rispetto all'importo accantonato con ordinanza n. 58/2023 per la misura dell'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018 residuano € 265.930,50;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal sopra richiamato comma 5, art. 1 della OCDPC n. 1000/2023, di rimodulare il Piano degli interventi urgenti al fine di:

- aggiornare l'accantonamento stanziato per gli oneri di lavoro straordinario di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018;
- aggiornare gli interventi di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 tenuto conto della necessità di allineare alcuni importi relativi ad interventi conclusi e/o in corso di esecuzione tenuto conto della variata distribuzione della spesa nell'ambito degli appalti affidati alle ditte esecutrici e destinando le economie maturate degli interventi conclusi ad interventi già ricompresi nel Piano ovvero al fine di attuare degli interventi di completamento o nuovi interventi connessi con l'evento emergenziale in oggetto;
- riprogrammare le somme a disposizione del Piano;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0453137 del 04/10/2023 con la quale il sottoscritto, per le finalità indicate al precedente paragrafo, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, approvato in ultimo con la sopra richiamata ordinanza n. 58/2023 per complessivi € 14.945.326,00;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0053653-23/10/2023 (prot. reg. n. 0484128 del 24/10/2023), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per € 14.772.727,64 con un residuo da programmare per € 172.598,36 e con la prescrizione di fornire l'attestazione riguardante il calcolo degli oneri per il lavoro straordinario ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della OCDPC n. 1000/2023;

RITENUTO, stante l'urgenza di approvare la rimodulazione degli interventi ex art. 25, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 1/2018, di accantonare l'importo relativo agli oneri per il lavoro straordinario e di rinviare le relative liquidazioni alla presa d'atto da parte del Dipartimento della Protezione civile dell'attestazione richiesta con la suddetta nota del 23 ottobre u.s.;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel piano con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141, il sottoscritto ha individuato i rispettivi soggetti attuatori, così come indicati nell'allegato A al presente atto, che dovranno operare sulla base delle disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 52/2023 (Allegato B);

RITENUTO altresì necessario assumere sulla predetta contabilità speciale n. 6408 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi individuati con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141 nel piano allegato A alla presente ordinanza per un totale di € 1.250.106,09 e di procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nell'allegato B al presente atto;

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio indicato in narrativa, la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui importo complessivo risulta rideterminato in € 14.945.326,00 con la seguente suddivisione:
  - a) € 120.203,04 per misure ex art. 25, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 1/2018;
  - b) € 14.543.455,10 per interventi ex art. 25, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 1/2018;
  - c) € 109.069,50 per misure ex art. 25, comma 2, lett. c) – soggetti privati del D.lgs. n. 1/2018;
  - d) € 172.598,36 quali somme a disposizione;
2. di individuare per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel piano con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141, i soggetti attuatori, così come indicati nell'allegato A al presente atto, che dovranno operare sulla base delle disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 52/2023 (Allegato B);
3. di assumere sulla contabilità speciale n. 6408 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi individuati con i codici da B2023MAG00135 a B2023MAG00141 nel piano allegato A alla presente ordinanza per un totale di € 1.250.106,09 e di procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nell'allegato B al presente atto;
4. di accantonare, stante l'urgenza di approvare la rimodulazione degli interventi ex art. 25, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 1/2018, l'importo relativo agli oneri per il lavoro straordinario e di rinviare le relative liquidazioni alla presa d'atto da parte del Dipartimento della Protezione civile dell'attestazione richiesta con nota protocollo DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0053653-23/10/2023;
5. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini